



L'Europa è lo corto
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013 | OBIETTIVO
Competitività regionale
e occupazione



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”

Piano Operativo 2012-2013

ASSE 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico 4.1) Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell’innovazione

Progetto speciale

“Alta Formazione, Lavoro e Ricerca in campo medico-veterinario”

AVVISO PUBBLICO

Indice

Premessa	3
Articolo 1) - Finalità generali.....	5
Articolo 2) Tipologie di intervento finanziabili.....	5
Articolo 3) - Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	6
Articolo 4) - Soggetti ammessi alla presentazione e attuazione degli interventi	6
Articolo 5) - Destinatari.....	6
Articolo 6) - Procedure di selezione dei destinatari	6
Articolo 7) - Priorità chiave	7
Articolo 8) - Parametri di progetto	7
Articolo 9) - Modalità e termini per la presentazione dei progetti.....	7
Articolo 10) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità	8
Articolo 11) – Procedure di selezione.....	9
11.1 Valutazione di merito dei progetti.....	9
11.2 Comunicazione degli esiti della selezione.	10
Articolo 12) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento.....	10
Articolo 13) - Informazione e pubblicità	11
Articolo 14) - Tutela della privacy	11
Articolo 15) - Informazioni sul procedimento amministrativo	11

Premessa

La Regione Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 del 11 giugno 2012, concernente l'approvazione del P.O. FSE Abruzzo – Piano Operativo 2012/2013, adotta il presente avviso in coerenza della seguente normativa:

- ✓ *Regolamento (CE) 5.7.2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i..*
- ✓ *Regolamento (CE) 11.7.2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i..*
- ✓ *Regolamento (CE) 8.12.2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i..*
- ✓ *Regolamento (CE) 18.12.2008, n. 1341/2008 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n.1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto concerne alcuni progetti generatori di entrate.*
- ✓ *Regolamento (CE) 19.1.2009, n. 85/2009 del Consiglio, che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria.*
- ✓ *Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6.5.2009, che modifica il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.*
- ✓ *Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16.6.2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria.*
- ✓ *Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007.*
- ✓ *Deliberazione CIPE 15.6.2007, n. 36 - Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013.*
- ✓ *L. 13.8.2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e s.m.i..*

- ✓ *D. Lgs 30.6.2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..*
- ✓ *D. Lgs 10.9.2003, n. 276 - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30 e s.m.i.*
- ✓ *D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i..*
- ✓ *D.P.R. 3.10.2008, n. 196 - Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.*
- ✓ *Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007.*
- ✓ *D.G.R. 20.7.2009, n. 363 - Accredimento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare e s.m.i..*
- ✓ *D.G.R. 7.3.2011, n. 164 - PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato.*
- ✓ *D.G.R. 11.6.2012, n. 364 - PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" – Piano operativo 2012/2013: Approvazione.*
- ✓ *D.G.R. 06.05.2013, n. 341 - "D.G.R. 11.6.2012 n. 364 P.O. FSE Abruzzo Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" – Piano operativo 2012/2013: Approvazione – Integrazione: Progetto Speciale "Alta Formazione, Lavoro e Ricerca in campo medico-veterinario".*
- ✓ *Determinazione Direttoriale, n. DL148 del 19.12.2008 - Vademecum per l'ammissibilità della spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013 o anche "Vademecum".*
- ✓ *Determinazione Direttoriale n. DL/45 del 14.4.2013 - "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" – Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo - "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato", con cui sono state approvate anche le modifiche al paragrafo 1.2 del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, di cui alla citata D.G.R. n. 164/2011.*
- ✓ *Scheda "Università", codeterminata tra Regioni, Ministero del Lavoro e C.E., approvata, in data 9.7.2009, dal Sottocomitato "Risorse Umane", istituito con Decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione del Ministero Sviluppo Economico n. 16/09 del 15 giugno 2009.*
- ✓ *Norme statali e regionali vigenti in materia di istruzione, formazione e politiche attive del lavoro.*

Articolo 1) - Finalità generali

1. Con il presente Avviso s'intende sviluppare un'azione integrata di alta formazione /inserimento al lavoro/sviluppo della ricerca all'interno **delle eccellenze universitarie attive nel territorio regionale**, con specifico riferimento al settore medico-veterinario, potenziando l'ottava area d'intervento in raccordo con la strategia "Europa 2020".

2. In tale ambito l'azione è finalizzata ad offrire ai laureati una concreta opportunità di conseguire una formazione specifica di alto livello, coniugata con un ampio tirocinio/stage, mediante un intervento preferibilmente realizzato in concorso con altre istituzioni/organismi operanti in settori affini.

3. L'Avviso definisce le modalità e i termini per la presentazione di progetti che prevedano l'attivazione di due percorsi integrati, ciascuno di 18 mesi, per un totale complessivo di 1.500 ore, destinati a inoccupati/disoccupati, di età non superiore a 45 anni, in possesso di laurea triennale e/o magistrale, diretti a qualificare figure professionali in grado di operare nelle emergenze veterinarie nell'accezione più comprensiva del termine.

Di seguito si riportano la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
Asse 4 – Capitale Umano		Priorità 2. “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività”
Obiettivo specifico	4.l) Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell’innovazione.	
Categorie di spesa quantificate	n° 74: Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell’innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese.	
Risorse finanziarie pubbliche complessive € 300.000,00		

Articolo 2) Tipologie di intervento finanziabili

1. L'azione è finalizzata a offrire ai laureati una concreta opportunità di conseguire una formazione specifica di alto livello, coniugata con un ampio tirocinio /stage, mediante un intervento preferibilmente realizzato in concorso con altre istituzioni/organismi operanti in settori affini;
2. Il progetto prevede l'attivazione di n. 2 percorsi integrati per un totale complessivo di 1.500 ore, così suddivisi:

- a. **Percorso A:** della durata di 18 mesi, destinato a inoccupati/disoccupati, di età non superiore a 45 anni ed in possesso di laurea magistrale;
 - b. **Percorso B:** della durata di 18 mesi, destinato a inoccupati/disoccupati, di età non superiore a 45 anni ed in possesso di laurea triennale.
3. I percorsi dovranno prevedere obbligatoriamente attività di tirocinio/stage per almeno il 50% della durata del monte ore complessivo di ciascun percorso.
 4. Nel progetto dovrà essere prevista l'assegnazione di assegni/borse di ricerca.

Articolo 3) - Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Le risorse disponibili a valere sul presente Avviso sono pari a € 300.000,00 (trecentomila/00).

Articolo 4) - Soggetti ammessi alla presentazione e attuazione degli interventi

Sono ammessi alla presentazione delle candidature Università e/o Dipartimenti universitari, **aventi sede nel territorio regionale**, operanti nel campo medico-veterinario, in linea con gli standard europei e in grado di sviluppare un complesso di attività diversificate, siano esse correlate alla sanità pubblica veterinaria che a quelle prettamente cliniche e a quelle di emergenza in caso di calamità naturale, etc.

Articolo 5) - Destinatari

Destinatari dell'azione sono gli inoccupati/disoccupati, di età non superiore a 45 anni, in possesso di laurea triennale e/o di laurea magistrale **in materie afferenti al settore del presente Avviso.**

Articolo 6) - Procedure di selezione dei destinatari

1. I destinatari dovranno essere selezionati con appositi bandi pubblici, a cura degli affidatari degli interventi; detti bandi dovranno prevedere l'assegnazione di assegni/borse di ricerca ai candidati risultati ai primi posti nelle due, distinte, graduatorie riferite ai percorsi di cui all'art.2, comma 2.

Articolo 7) - Priorità chiave

Di seguito si riporta la priorità chiave identificata per l'obiettivo specifico del PO FSE Abruzzo 2007-2013 – Ob. CRO cui il presente Avviso fa riferimento:

OBIETTIVO SPECIFICO	PRIORITÀ CHIAVE
4.1) Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione	“Promuovere reti e partenariati tra Università, Centri di ricerca ed imprese per favorire il trasferimento alle PMI delle conoscenze necessarie ad accedere al mercato dell'innovazione”

Articolo 8) - Parametri di progetto

1. Il progetto deve rispondere ai seguenti parametri:
 - attivazione di n. 2 percorsi integrati ciascuno di 18 mesi, per un totale complessivo di 1.500 ore , comprensive di stage/tirocinio;
 - stage/tirocinio obbligatorio almeno per il 50% della durata del monte ore complessivo per ciascun percorso;
 - numero minimo di corsisti 7 e massimo 10 per ciascun percorso.
2. Per quanto sopra non indicato, si fa riferimento ai parametri previsti dalla normativa vigente che disciplina gli interventi cofinanziati con il FSE e, in particolare, dalla D.D. n. DL148 del 19.12.2008: *Vademecum per l'ammissibilità della spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013 o anche "Vademecum"*.

Articolo 9) - Modalità e termini per la presentazione dei progetti

1. Il proponente, nei limiti dei vincoli finanziari di cui all'art. 3 e dei parametri di progetto di cui all'art. 8, deve presentare un Dossier di candidatura, costituito come segue e corrispondente agli Allegati A.I, A.II e A.III acclusi al presente Avviso:

Allegati	Documentazione da esibire e sua forma
A.I	Schema per la presentazione di progetto Lo Schema dovrà essere compilato, timbrato, firmato in calce, per esteso, in originale e siglato, in ogni singola pagina, dal legale rappresentante del Soggetto attuatore. Allo Schema devono essere allegati i curricula vitae di tutto il personale docente e tutor impegnato nel progetto unitamente a fotocopia del documento d'identità in corso di validità.
A.II	Atto di impegno per la realizzazione del progetto L'atto d'impegno per la realizzazione del progetto, unitamente all'acclusa Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, deve essere firmato in calce, per esteso, in originale e siglato, in ogni singola pagina, dal legale rappresentante del Soggetto attuatore.

A.III	<p>Piano economico Il Piano economico deve essere compilato, timbrato e firmato in calce per esteso, in originale e siglato, in ogni singola pagina, dal legale rappresentante del Soggetto attuatore.</p>
<p>Alla documentazione da esibire, costituente il dossier di candidatura, dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore (legale rappresentante del soggetto attuatore) in corso di validità.</p>	

2. Tutti i curricula vitae allegati allo Schema per la presentazione del progetto “(Allegato “A.I”) devono essere resi a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritti, in originale, con firma leggibile e per esteso, dalle persone alle quali afferiscono e redatti secondo il modello disponibile sul sito <http://www.europass-italia.it>.
3. Il Dossier di candidatura, così costituito, in **duplice copia cartacea e in formato digitale**, deve essere racchiuso in un unico plico ed essere trasmesso alla REGIONE ABRUZZO – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Raffaello, n. 137 – 65124 Pescara (PE) esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per le dimensioni delle Raccomandate, mediante Pacco Celere postale) **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT**. A tal fine farà fede la data di spedizione postale.
4. L'Amministrazione Regionale non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari.
5. Sul plico/pacco devono essere riportate la seguente dicitura: “*P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 – Ob. CRO – Piano operativo 2012-2013 – Progetto speciale “Alta Formazione, Lavoro e Ricerca in campo medico-veterinario”*” e l’indicazione del mittente, completa di indirizzo.
6. La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo in esso previsto.

Articolo 10) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

1. Il competente Servizio della Direzione provvede, entro 15 giorni lavorativi dalla scadenza dei termini di ricezione delle candidature, alla verifica delle condizioni di ricevibilità e alla verifica dei criteri di ammissibilità di quelle regolarmente pervenute.

A tal fine il Dirigente del Servizio competente provvederà a:

- costituire un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle istanze, che provvederà a trasmettere al Dirigente gli esiti della detta verifica, comprensivi di appositi elenchi delle candidature ritenute ricevibili/ammissibili e non ricevibili/inammissibili; in quest’ultimo caso, con l’indicazione delle relative cause di esclusione;
- approvare, con atto monocratico, gli esiti della sopradetta istruttoria con conseguente pubblicazione nel sito internet regionale;
- trasmettere le proposte progettuali ammissibili al/ai soggetti competenti alla valutazione di merito di cui al successivo articolo 11.

2. **Non sono considerate ricevibili** le proposte progettuali;

- a) inviate a mezzo diverso dalla Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale);
 - b) inviate in data successiva a quella prevista dall'articolo 9, comma 3;
 - c) prive dell'indicazione e/o dicitura da apporre sul plico in conformità all'articolo 9, comma 5.
3. **Non sono considerate ammissibili** le proposte progettuali:
- a) non prodotte in duplice copia cartacea e in formato digitale;
 - b) presentate per tipologie di interventi diverse da quanto stabilito all'art. 2;
 - c) presentate da Soggetti privi delle caratteristiche stabilite all'art. 4 e/o presentate da Soggetti in violazione di quanto stabilito all'art. 4;
 - d) redatte in difformità dai parametri di progetto così come indicati all'art. 8;
 - e) prive di uno o più documenti obbligatori costituenti il Dossier di candidatura, come indicato all'art. 9;
 - f) prive di firma per esteso nell'ultima pagina e siglate in ogni singola facciata dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore.
4. L'assenza dei requisiti richiesti (condizioni di ricevibilità e criteri di ammissibilità) comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito.
5. I requisiti di ammissibilità autodichiarati sono sottoposti ad una verifica di veridicità su un campione del 10% delle istanze ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000. Se, a seguito del controllo, emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione l'istanza risulta inammissibile a finanziamento. L'esito del controllo è registrato su un'apposita check list/verbale opportunamente predisposta.

Articolo 11) – Procedure di selezione

11.1 Valutazione di merito dei progetti

1. I progetti, che hanno superato la verifica di ricevibilità/ammissibilità, sono sottoposti a valutazione di merito.
2. Per la valutazione dei profili di merito si fa ricorso ad apposito nucleo formalmente individuato con atto direttoriale.
3. La struttura di valutazione procede all'esame di merito dei progetti sulla base della griglia di valutazione di cui all'Allegato A.IV, strutturata in macroaree obbligatorie di seguito riportate:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
1	Profili inerenti la qualità della proposta progettuale.	500 punti
2	Profili inerenti la qualità dell'organizzazione e delle risorse impiegate.	350 punti
3	Profili inerenti la coerenza e l'equilibrio del Piano finanziario.	150 punti
Punteggio totale		1.000 punti

4. Il punteggio massimo attribuibile è pari a punti 1.000.

5. Sono considerati idonei i progetti che conseguano una valutazione non inferiore alla media dei punteggi attribuiti, fatto salvo il raggiungimento di una valutazione positiva in tutte le tre aree obbligatorie e di una soglia minima di punti 300 complessivi.
6. Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:
 1. maggior punteggio ottenuto nell'area 1)
 2. maggior punteggio ottenuto nell'area 2)
 3. maggior punteggio ottenuto nell'area 3)
7. Nel caso di parità di punteggio anche nelle tre aree, si procederà al sorteggio.

11.2 Comunicazione degli esiti della selezione.

1. Conclusa la valutazione di merito, il prestatore di servizi/nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Responsabile della linea di attività, il quale, ai sensi del comma a) dell'art. 60 del Regolamento (CE) 11.7.2006, n. 1083/2006 del Consiglio, si assicura, nell'ambito del sistema di verifiche attivato, che la procedura di selezione sia stata correttamente eseguita e che l'operazione sia rispondente ai criteri di selezione (ammissibilità e priorità) definiti, per Operazione o Gruppi di operazione utilizzando l'apposita check list. In caso di conformità il Responsabile della Linea di Attività, con proprio atto, approva le risultanze e provvede alla pubblicazione delle stesse sul BURAT e sul sito della Regione (che, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica per i soggetti inseriti nelle graduatorie e negli elenchi).
2. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Articolo 12) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

1. Gli impegni del Soggetto attuatore sono precisati nell'“*Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi*”, a firma del rappresentante legale, di cui all'Allegato A.II dell'art. 9.
2. I progetti ammessi a finanziamento devono essere avviati, a pena di decadenza automatica, entro 60 giorni dalla comunicazione di affidamento, concludersi **entro il 31/03/2015** ed essere rendicontati entro i termini previsti dalle “*Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi*” citate nella normativa di riferimento, trasmettendo al Responsabile della linea di attività tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale.
3. Tutte le comunicazioni dell'Amministrazione regionale avvengono, preferibilmente, per posta elettronica, anche non certificata, all'indirizzo indicato sullo Schema per la presentazione di progetto; il Soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica e dei numeri di telefono e di fax.
4. Per le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nelle “*Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi*” richiamate nella normativa di riferimento.

Articolo 13) - Informazione e pubblicità

1. I beneficiari devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.
2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'AdG, avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 14) - Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 15) - Informazioni sul procedimento amministrativo

1. Ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., la struttura amministrativa a cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento è il Servizio "Politiche dell'Istruzione" DL32 della Direzione "Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" - DL - Via Raffaello, 137 - 65124 Pescara;
2. Eventuali richieste di informazioni a valere sul presente avviso possono essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: [m-riam.costantini@regione.abruzzo.it](mailto:miriam.costantini@regione.abruzzo.it);